



Linguaggio e comunicazione

Nascita ed evoluzione, teorie

Scopi e nascita

- Manifestazione dell'attività simbolica dell'uomo
- Due ipotesi di nascita della funzione "linguaggio": evoluzionista e emergentista (con l'uomo sapiens il cervello evolutosi nei milioni di anni precedenti inizia ad un certo punto a creare il codice linguistico)

La struttura

- Associazione di CONCETTO (SIGNIFICATO/CONTENUTO SEMANTICO) + SCHEMI DI SUONI (SIGNIFICANTE O ESPRESSIONE VERBALE)
- Ci si capisce tra esseri umani se si condivide lo stesso codice: la lingua è un codice che richiede **CODIFICA E DECODIFICA**
- Facilita pensiero e comportamento: definisce l'altro e le cose del mondo che ci circonda e organizza il pensiero
- Struttura "sonora": Fonemi, morfemi unità minime dotate di senso (prefissi, suffissi, ecc.)

La struttura

- Associazione di **CONCETTO** (SIGNIFICATO/CONTENUTO SEMANTICO) + **SCHEMI DI SUONI** (SIGNIFICANTE O ESPRESSIONE VERBALE)
- Ci si capisce tra esseri umani se si condivide lo stesso codice: la lingua è un codice che richiede **CODIFICA E DECODIFICA**
- Facilita pensiero e comportamento: definisce l'altro e le cose del mondo che ci circonda e organizza il pensiero
- Struttura "sonora": Fonemi, morfemi unità minime dotate di senso (prefissi, suffissi, ecc.)

CARATTERISTICHE LINGUAGGIO

- **Semanticità:** RIPRODURRE SIMBOLICAMENTE OGGETTI EMOZIONI ECC. ECC.
- **Dislocazione:** parametri temporali
- **Produttività:** deve consentire una serie infinita di possibilità comunicative..es. "La divina commedia" a partire da poco più di venti lettere!
- Nell'acquisizione ci possono essere 2 tendenze:
 - Stile "**referenziale**": tendenza ad uno sviluppo lessicale più ricco e rapido
 - Stile "**espressivo**": sviluppo sintattico più rapido e complesso

Le tappe

- Prime settimane: vocalizzi, suoni vari, pianto
- 2-6 mesi: vocalizzazioni adulto-bimbo diversi dal pianto
- 5-6 : suoni **consonantici**
- 6-7 : sequenze consonanti-vocali **RIPETUTE PIU' VOLTE (LALLAZIONE)**
- 9-13: **lallazione variata** es. pà.....pà e comprensione di frasi semplici es. "batti le manine!" max.60 parole e gesti (**DEIETICI**) accompagnati da suoni (es. indicare, mostrare, ecc.) e poi **REFERENZIALI** ad es. aprire e chiudere la mano x dire CIAO!

- Dai 16 mesi: aumento del vocabolario e distinzione tra i due sistemi di comunicazione
- 17-24: vocabolario fino a 600 parole, ogni cosa ha un nome e il bimbo impara a capirlo
- Dai 24: decontestualizzazione della parola dal campo percettivo, dalle sensazioni visive, tattili, ecc. (es. parlo della mela senza averla tra le mani)
- 24-36: miglioramento LESSICALE, MORFOLOGICO, SINTATTICO
- Stili comunicativi: referenziale e **ESPRESSIVO** più interessato alla relazione sociale e quindi usano il linguaggio per ampliarle e amplificarle

CHE RAPPORTO C'E' TRA PENSIERO, LINGUAGGIO, INTERAZIONE SOCIALE?

- Linguaggio e fattori "ambientali" e "genetici"
- Quale rapporto tra pensiero e linguaggio?
- ...e tra linguaggio e abilità sociali?
- PIAGET: l'acquisizione del linguaggio è indipendente dallo sviluppo "sociale", il rapporto con le persone è come quello con gli oggetti e l'ambiente circostante

Lev Vygotsky

- L'interazione sociale è quella che aiuta lo sviluppo cognitivo e quindi il linguaggio, pensiero e linguaggio poi interagiscono e si auto-alimentano
- A partire dai 7 anni il linguaggio viene **INTERIORIZZATO** e non è solo un modo per "comunicare" con l'esterno ma serve anche a regolare il pensiero, le azioni, ecc. ecc.
- Osservando il bimbo si vede che apprende secondo due modalità: 1) comportamenti messi in atto dietro suggerimento, supporto, ecc. 2) comportamenti messi in atto in modo autonomo per risolvere problemi

BRUNER

- Nell'acquisizione del linguaggio l'interazione con l'adulto, ad es. papà e mamma, è fondamentale perchè loro capiscono tutte le modalità espressive ed iniziano quell'allenamento nel definire le cose, i gesti, ecc. in sintonia col bimbo: il "motherese" che è un *language acquisition support system*
- Dall'interazione nasce un linguaggio fatto di significati condivisi e da qui si parte

CHOMSKY

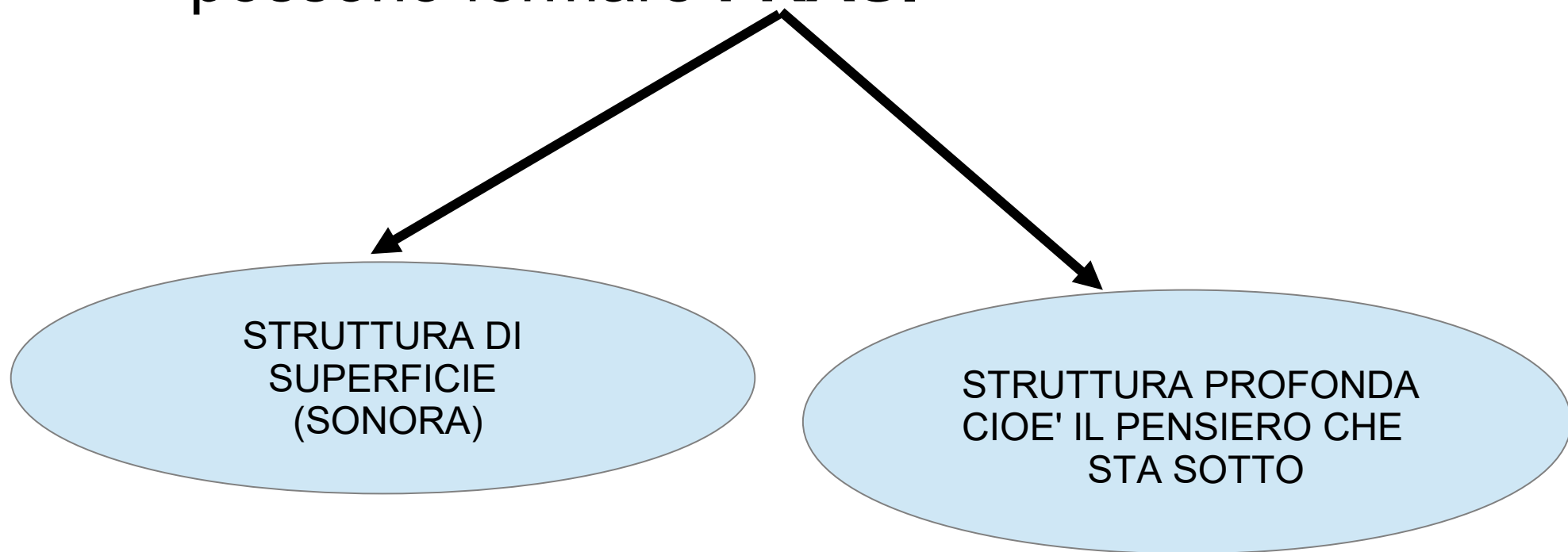
- L'uomo ha una sua "grammatica innata" universale
- Un dispositivo universale che gli consente di acquisire le dimensioni più complesse di ogni tipo di linguaggio
- Si chiama LAD: language acquisition device

PIAGET

- Analizza il bimbo indipendentemente dalle sue interazioni sociali ma nella sua individualità

La grammatica

Si arriva fino alle parole le quali poi possono formare **FRASI**



Funzioni "sociali"

- Secondo B.L. Whorf il linguaggio ha strutture diverse da popolo a popolo e definisce addirittura concezioni diverse del mondo: **relatività linguistica**
- Nella socio-linguistica si studia ad esempio la struttura del linguaggio che intende comunicare altro dal significato specifico "sintattico" (es. modalità diverse di porre le domande nelle diverse culture, oppure le locuzioni formali o di "buona educazione")

La pragmatica

- Il linguaggio inserito in una situazione sociale concreta può assumere significati diversi che vanno al di là del "dizionario", del significato delle singole parole (la pragmatica)
- La sintassi si focalizza sul rapporto tra i "segni"
- La semantica studia il rapporto tra il "segno" e l'oggetto

Le ambiguità del linguaggio



«Chi oserebbe pretendere che l'immagine di una pipa è una pipa? Chi potrebbe fumare la pipa del mio quadro? Nessuno.
Quindi, non è una pipa»

L'acquisizione

- Si inizia con la capacità di gestire le emozioni e attirare l'attenzione dell'adulto: ad es. il pianto e altre risorse **NON VERBALI**
- Abilità cognitiva+comprensione simbolica+apprendimento sociale
- Dal **nono** mese il bambino inizia a rapportarsi anche all'esterno indicando col dito e inizia a stabilire un rapporto tra: CIO' CHE SENTE, OGGETTI, CONCETTI